



All'incontro del gruppo di studio sui **TUMORI DELLO STOMACO** tenutosi in data **22 novembre 2017** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O.U. Maggiore della Carità Novara

A.O.U. S. Luigi Gonzaga Orbassano

A.O. S. Croce e Carle Cuneo

A.O. Mauriziano

ASL Alessandria

ASL Asti

ASL CN 1

ASL Città di Torino (Ex ASL TO 1 e ASL TO 2)

ASL TO 3

ASL TO 4

Humanitas Gradenigo

IRRCS di Candiolo

1) Presentazione degli estratti del 2° Convegno Nazionale “Tumore gastrico, una sfida da vincere insieme” dell’Associazione “Vivere senza stomaco, si può”, ROMA 10-11-2017 (Sig.ra Catalano)

La Sig.ra Catalano, segretaria regionale per il Piemonte dell’associazione Onlus, ha presentato i punti salienti del Congresso nazionale tenutosi a Roma lo scorso 10 novembre. Alcuni argomenti presentati al congresso hanno rappresentato spunti di discussione collegiale.

Si è parlato di fattori di rischio legati alle abitudini alimentari ed agli stili di vita. Si è parlato di ereditarietà (mutazioni germinali del gene CDH1) e di un progetto romagnolo di screening genetico.

2) Presentazione da parte del Dott. F. Coppola delle tecniche endoscopiche per il trattamento delle lesioni intramucose dello stomaco: indicazioni, metodiche, complicanze.

Discussione della selezione dei pazienti. Le precancerosi ed i pazienti “unfit” per la chirurgia. Si sottolinea l’importanza fondamentale della strumentazione idonea e della necessità di avere personale medico ottimamente formato (learning curve). Possibile fare un censimento dei diversi centri. Possibile valutare se definire criteri per individuare centri di riferimento.

3) Proposta, per il 2018, di incontri con i MMG volti a definire percorsi diagnostico-terapeutici ottimali per pazienti con sintomatologia dispeptica, disfagica, epigastralgie; per i pazienti con lesioni gastriche definite come pre-cancerosi.



4) Proposta, per il 2018, di approfondimento sulle tecniche di chirurgia mininvasiva nel trattamento dei tumori della giunzione GE e dello stomaco.